

# *Insolubile presente*

Giovane stagione in fretta fuggita  
nel percorso tracciato  
da rughe d'un volto vissuto  
in laborioso silenzio  
nascondi nell'assolato meriggio  
l'inimmaginabile tramonto  
del muto museo della coscienza  
dove racchiusa è la bellezza  
dagli occhi colpiti  
dal rosso di Goya.  
A migliaia  
bambini in armi  
efferatamente addestrati  
al grido di guerra  
ancora guerra  
sul destino dell'uomo della sera!  
Esausta assisti sgomenta  
allo scenario di schiavi all'asta  
incatenati al denaro  
da mercanti in biodiversità  
mentre l'Inascoltato  
parla alla sorella acqua  
e agli eterni poverelli d'Assisi.  
Bandita la Musa dai sacri mirti  
nell'antropomorfo calare  
di un altro millennio  
tutto confluisce  
nel placido orifizio della storia  
per un insaziato  
insolubile presente  
disossato di valori.